

ADHD e convulsioni: una relazione

A cura de Il Pensiero Scientifico Editore

Simona Lambertini

26/07/2004

L'ADHD, la sindrome da deficit di attenzione e iperattività, sembra essere un fattore di rischio per lo sviluppo di convulsioni nei bambini. Si tratta del risultato di uno studio della Columbia University, frutto della collaborazione con il Landspítalinn University Hospital di Reykjavik, pubblicato sugli Archives of General Psychiatry.

Il disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività, comunemente noto con l'acronimo ADHD, è considerato il più comune disturbo psichiatrico nei bambini e negli adolescenti: colpisce infatti dal 3 al 5 per cento dei bambini in età scolare e generalmente si manifesta prima dei 7 anni. I bambini con ADHD hanno problemi persistenti a mantenere l'attenzione sia a casa che a scuola, a concentrarsi, a stare fermi per più di qualche minuto. Si tratta di un disturbo più complesso della capacità di distrarsi fisiologica dei bambini, che deve presentarsi per almeno sei mesi in maniera continuativa e deve provocare un disagio sino ad una vera e propria compromissione delle attività scolastiche o delle relazioni familiari e sociali. Non esiste una cura definitiva, le terapie farmacologiche attenuano solo la sintomatologia.

L'ADHD si presenta con una frequenza maggiore del normale nei bambini che soffrono di epilessia: nonostante questo disturbo venga spesso attribuito all'epilessia o ai trattamenti usati per curarla, non è ancora stato possibile dimostrare con certezza quale condizione si sviluppa prima dell'altra. È l'ADHD che causa epilessia o è l'epilessia che provoca l'ADHD? Per capire se è nato prima l'uovo o la gallina, il gruppo di ricerca statunitense ha preso in considerazione i dati riguardanti un gruppo di ragazzi islandesi al di sotto dei 16 anni che presentava episodi convulsivi confrontando la frequenza con cui veniva diagnosticata l'ADHD rispetto ad un gruppo di ragazzi che non ne soffriva. Ne è emerso che i ragazzi con ADHD presentano convulsioni con una frequenza 2,5 volte maggiore rispetto a quelli senza ADHD: quest'associazione è risultata statisticamente significativa per ADHD in cui predomina il deficit dell'attenzione piuttosto che per ADHD con iperattività.

Secondo il gruppo di ricerca, guidato da Dale Hersdorff, i risultati della ricerca suggeriscono che ADHD e convulsioni si presentano spesso insieme non tanto per una relazione causale ma per una precedente vulnerabilità ad entrambi i disturbi. Sono necessari però altri studi per meglio definire la natura di quest'associazione.

Bibliografia. Hersdorffer D, Ludvigsson P, Olafsson E et al. ADHD as a risk factor for incident unprovoked seizures and epilepsy in children. Archives of General Psychiatry 2004;61:731-736.